

Dimensione immagine: [francobollo media grande tiff](#)

Il Secolo XIX (Ed. Savona) del 24/02 pag. 21

Onda
CENTRO BENESSERE
 Ambiente accogliente orario continuato 10-22
 Messaggio rilassante corpo
 45 minuti € 30
 Messaggio TheSensuale
 60 minuti € 30
 Messaggio Romanitas
 45 minuti € 40
 Via Torino 53-65 - Savona - Tel. 011/8263661

POLITICA: VERSO LE ELEZIONI COMUNALI
TRA PD E SEL
"FIDANZAMENTO UFFICIALE",
MA CON PALETTI
 MORDEGLIA >> 25



GIUDIZIO IMMEDIATO PER GINO MESSINA, IL PIERRE ACCUSATO DI STUPRO
 Si dovrebbe svolgere il 26 ottobre la prima udienza del processo a carico di Gino "La bomba" Messina
 ROSSI >> 32

COMPRIAMO ORO
 Argento, Oro, Gioielli, Polvere
 Pagamento immediato Contante
 Massime Valutazioni Di Mercato
 ...SOLO NOI...
 ...LO PAGHIAMO DI PIU...
 Via Pietro Giuria, 25 - SAVONA
 Tel. 019 4595422 - Cell. 339 4748375

SAVONA

QUALITA' DELL'ARIA OGGI
 Mattino Accettabile
 Pomeriggio Media
 Sera Media

OGGI
 min. 4° max. 9°

DOMANI
 min. 4° max. 9°

IL SECOLO XIX
 24 FEBBRAIO 2011 **21**

SENTENZA DEFINITIVA PER CORSO MAZZINI E CORSO FERRARI

Albisola, addio ai platani

Verdetto degli agronomi: malattie e parassiti, saranno tagliati 219 alberi

GIOVANNI VACCARO

ALBISOLA. E' definitiva la condanna a morte per i duecento esemplari di platano che da un secolo abbracciano corso Mazzini e corso Ferrari, i due viali principali di Albisola. La sentenza, ormai attesa dagli albisolesi che avevano pronosticato l'esito degli accertamenti sanitari, ha colpito al cuore anche centinaia di savonesi, che con il passare degli anni si erano affezionati ai filari di Albisola. Ma dopo la caduta improvvisa di alcuni alberi e l'evidenza di malattie e parassiti certificata dagli agronomi, il Comune ha deciso di intervenire drasticamente per scongiurare ulteriori rischi. La giunta del sindaco Franco Orsi vuole però trasformare l'emergenza in un'occasione per ridisegnare l'aspetto della cittadina.



PIANTE ESAMINATE A FEBBRAIO

La verifica "a tappeto" era partita dopo la caduta sopra un'auto

Gli oltre duecento platani verranno sostituiti gradualmente con altri alberi, che richiedano minore manutenzione e non provochino tutti i problemi (manutenzione onerosa e diffusione dei parassiti) dei platani. Inoltre l'eliminazione dei grossi tronchi permetterà di studiare una migliore disposizione dei parcheggi libererà spazio per inserire due percorsi ciclabili in corso Mazzini e corso Ferrari.

Già da alcuni anni il Comune è costretto ad intervenire in modo pesante per mantenere un soddisfacente stato di salute dei platani, ma negli ultimi mesi la diffusione dei parassiti ha superato il livello di guardia. E quindi è scattato il piano di taglio e sostituzione. Ieri il sindaco ha firmato l'ordinanza per l'abbattimento di sessanta platani potenzial-

mente pericolosi, le cui radici sono ormai indebolite e nell'arco dell'anno potrebbero cedere e all'improvviso (come accaduto all'esemplare caduto su un'auto nei pressi del casello autostradale poche settimane fa). Gli alberi sono stati individuati e segnati con un bollino rosso dagli agronomi. Gli esperti hanno infatti scoperto almeno tre tipi di parassita, dal fungo ganoderma spp (che fa marcire l'interno del tronco) ad altre specie che rendono deboli le radici e causano il crollo improvviso dell'albero. Si sono diffusi facilmente a causa della vicinanza degli alberi tra di loro ed hanno trovato condizioni favorevoli alla proliferazione a causa della debolezza dei platani, soffocati dai gas di scarico e dall'asfalto e quindi soggetti al pericolo di caduta. Inoltre le norme di precauzione elaborate nel protocollo dell'Istituto fitosanitario della Regione Piemonte prescrivono l'abbattimento degli alberi in un'area di otto-dieci metri dall'esemplare colpito dal parassita. Una situazione che ad Albisola ha provocato un effetto domino.

I lavori di taglio inizieranno la prossima settimana con un costo complessivo di circa 20mila euro. La giunta ha anche redatto una delibera di indirizzo con la quale affida agli uffici comunali l'incarico di predisporre la progettazione per il rifacimento dei due viali nel 2012, sostituendo gli attuali platani, divisi per lotti funzionali, con altre essenze. Il tipo di alberi da piantare dovrà essere determinato dai tecnici, dato che gli esperti hanno già sconsigliato di riutilizzare il platano per almeno cinque anni.

Il responso degli agronomi è stato anche più pesante di quanto ci si aspettasse: praticamente tutti i platani albisolesi dovranno essere abbattuti nel giro di pochi giorni. «Ma i viali alberati sono una delle principali caratteristiche di Albisola», commenta Orsi, «una risorsa irrinunciabile. Il nostro obiettivo, sul quale stanno già lavorando gli uffici comunali, è intervenire ripristinando le alberature, ma cambiando tipo di essenze. In effetti ci troviamo nel momento in cui si esaurisce il normale ciclo di vita dei platani, intorno ai cent'anni, e in più siamo a fronteggiare una potenzialità di pericolo». Tra gli albisolesi sono stati in molti a chiedere l'eliminazione degli alberi: si tratta soprattutto di persone che vivono o lavorano in corso Mazzini e corso Ferrari,

LA SCHEDA

Già abbattuti:

- 11 colpiti dal fungo "ganoderma spp"
- 3 per motivi di sicurezza
- 1 caduto da solo a causa di un altro parassita
- 9 per l'allargamento di corso Ferrari

60 Gli alberi malati da abbattere a partire dalla prossima settimana nella prima tranche

20.000 euro

Il costo della prima tranche

15-17mila euro l'anno

La manutenzione ordinaria (potatura) In passato 25-30mila euro per lo stesso lavoro con ditte diverse



I LAVORI COMINCERANNO IN UNA SETTIMANA

IL SINDACO: «NON AVREMO VIALI SPOGLI, LI SOSTITUIREMO»

ALBISOLA. «Il risultato delle verifiche sui platani è sconcertante»: il sindaco di Albisola, Franco Orsi, ieri ha pronunciato le parole quasi a bassa voce.

Il responso degli agronomi è stato anche più pesante di quanto ci si aspettasse: praticamente tutti i platani albisolesi dovranno essere abbattuti nel giro di pochi giorni. «Ma i viali alberati sono una delle principali caratteristiche di Albisola», commenta Orsi, «una risorsa irrinunciabile. Il nostro obiettivo, sul quale stanno già lavorando gli uffici comunali, è intervenire ripristinando le alberature, ma cambiando tipo di essenze. In effetti ci troviamo nel momento in cui si esaurisce il normale ciclo di vita dei platani, intorno ai cent'anni, e in più siamo a fronteggiare una potenzialità di pericolo». Tra gli albisolesi sono stati in molti a chiedere l'eliminazione degli alberi: si tratta soprattutto di persone che vivono o lavorano in corso Mazzini e corso Ferrari,



Franco Orsi

che quindi devono fare quotidianamente i conti con i disagi dei rami a contatto con i balconi e l'invasione dei parassiti in casa. Ma ci sono anche albisolesi e savonesi affezionati ai platani, che in effetti, con i loro filari lungo i viali, hanno sempre offerto una scenografia di grande suggestione.

«Non vogliamo certo dei viali spogli senza nessun tipo di piantaggi», aggiunge Orsi, «né vogliamo assecondare il "partito contro i platani". Ovviamente le associazioni ambientaliste e i cittadini interessati potranno visionare tutti gli atti, che saranno formalizzati a partire da venerdì. La prossima settimana inizieranno i lavori urgenti, poi inizieremo a lavorare sul progetto di sostituzione degli alberi e di miglioramento dei viali, con la ristituzione dei parcheggi e con un'eventuale percorribilità ciclabile dello spazio lasciato libero dalle radici rimosse. a. v.

SECOLO XIX NASCE IL PREMIO "DE MARCO" UN OSCAR AI GIOVANI ATLETI

GIOVANNI CIOLINA

Ricordare un collega scomparso prematuramente il 29 gennaio scorso, ma soprattutto in tensificare il rapporto diretto tra il Secolo XIX e la realtà sportiva locale facendo tesoro dell'eredità che ci ha lasciato. L'idea di lanciare, insieme alla Provincia, il primo premio "Nanni De Marco" è stata quindi una conseguenza naturale.

Da Nanni abbiamo imparato quell'amore verso il mondo dello sport giovanile, genuino, fatto anche di piccole soddisfazioni nascoste dietro un articolo o la foto sul giornale. Il suo mondo. Lunedì al palazzo della Provincia la vedova del collega non ci sarà. «Sono ancora un po' sottopeso, ma grazie per ricordarvi di lui. Ultimamente si sentiva abbandonato. Con il pensiero sarò lì tra voi», ha ammesso la signora Franca. E per un pomeriggio lo sport giovanile tornerà sotto i riflettori per un appuntamento che si ripeterà annualmente, con l'intenzione di premiare quel giovane atleta che ha raggiunto il gradino più alto del successo. Cominciamo quest'anno con il "minimo" necessario: due bronzi italiani. Linda Cerruti agli assoluti indoor di sincro, Meri Dervishi nel peso promesse. Un sogno per l'oro che con il premio De Marco rioriterà a ogni primavera. Con il ricordo dell'amico Nanni sempre sullo sfondo.



Nanni De Marco

SERVIZIO >>> 39

Ristorante l'Euro
 Specialità di Pesce

VENERDÌ 25 FEBBRAIO

"CENANDO TRA LE NOTE" CON VIOLINO, VIOLONCELLO E CHITARRA.
INIZIO ALLE ORE 20.00 CON APERITIVO MUSICALE E DURANTE LA
GENA CHIUSURA DEL CONCERTO.
MENÙ ALLA CARTA. È GRADITA LA PRENOTAZIONE

GABRIELE BRACA (VIOLINO), GIACOMO BIAGI (VIOLONCELLO), VALENTINA CAPRIOLI (CHITARRA)

PIAZZA COSTA 5 - CELLE LIGURE - TEL. 019/99.02.27 - 019/993373 - www.ristoranteleuro.it